

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10 A/1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' BANDITA CON D.R. N. 1388/2016 DEL 06/06/2016 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 49 DEL 21.06.2016)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva a n.1 posto di PO nominata con D.R. n. 2596 del 30.11.2016 pubblicato sulla G.U. n. 98 del 13/12/2016 e D.R. n. 130/2017 del 17.01.2017 composta dai:

Prof. Jacopo Bonetto Ordinario presso il Dipartimento dei Beni Culturali SSD L-ANT/07 dell'Università degli Studi di Padova;

Prof. Mauro Menichetti Ordinario presso il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale, Facoltà di Studi Umanistici, SSD L-ANT/07 dell'Università degli Studi di Salerno;

Prof. Massimo Osanna Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-ANT/07 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

si riunisce il giorno 11 maggio 2017 alle ore 13.00 presso stanza 2 del Dipartimento di Scienze dell'Antichità per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 16 marzo 2017.

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Mauro Menichetti ed al Prof. Jacopo Bonetto ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 15 maggio.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta con presenza fisica presso stanza 2 del Dipartimento di Scienze dell'Antichità) che si è tenuta i giorni 10 e 11 maggio 2017 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presenterelazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del

vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Paolo Carafa vincitore della procedura selettiva di chiamata, ai sensi dell'art.18 della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di prima Fascia per il settore concorsuale 10/A1 settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

La relazione finale (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (word oppurepdf convertito da word) all'indirizzo: settoreconcorsidocenti@uniroma1.it

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 13.45 del giorno 11 maggio 2017

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Mauro Menicchetti Presidente

Prof. Massimo Osanna Membro

Prof. Jacopo Bonetto Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Dopo attento esame delle pubblicazioni di tutti i candidati la Commissione rileva che tutte le parti degli autori sono analiticamente distinte e distinguibili.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato Barbanera Marcello

Profilo curricolare

Formatosi presso l'Università Sapienza di Roma è professore associato nel settore disciplinare L-ANT/07 Archeologia classica dal 2005 con incarichi didattici dall'anno accademico 2006/2007. È Direttore del Museo dei Gessi dell'Università Sapienza dal 2016 e ha svolto un'attività rilevante presso numerose istituzioni straniere a Parigi, Berlino (in qualità di borsista von Humboldt) e New York. Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali svolgendo il ruolo di coordinatore di unità locale nel finanziamento PRIN 2009-2011. Ha tenuto seminari e conferenze presso Istituzioni nazionali ed estere, così come interventi in numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha inoltre organizzato incontri scientifici, tra cui uno dedicato a *Relitti riletti* e ha curato l'allestimento di alcune esposizioni tra cui quella dedicata a Ranuccio Bianchi Bandinelli presso la Sapienza Università di Roma e alla *Forza delle rovine*. All'esterno dell'ambito universitario svolge attività di collaborazione con il Museo di Torino e con la Fondazione Withaker di Palermo.

Per quanto riguarda la ricerca il percorso del candidato, che è illustrato da oltre cento pubblicazioni tra cui diverse monografie, indica una produzione scientifica intensa e continua; essa si contraddistingue per un'attenzione particolare per la storia della disciplina archeologica, anche attraverso la storia di Musei e collezioni, come della storia dell'arte antica e la sua ricezione nel mondo moderno e contemporaneo.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato Marcella Barbanera si segnala per una spiccata apertura a rapporti istituzionali e di ricerca internazionali. Ha svolto una decennale attività didattica universitaria con orizzonti tematici differenziati. Negli orizzonti di ricerca a lui più consoni il candidato ha raggiunto livelli eccellenti, dimostrando capacità notevoli di comunicazione e di esplicitazione critica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Sottopone alla valutazione 20 pubblicazioni. Per il candidato Marcello Barbanera, autore di pluriennali ricerche in ambiti cronologici e culturali diversi, si segnalano due monografie di cui una costituisce la riedizione di un volume precedente, oltre a contributi in riviste e in Atti di Convegno dedicati in particolare a temi di Iconografia e Iconologia, alla storia della ricerca archeologica e alla figura dell'artista/artigiano nell'arte antica e moderna. Le pubblicazioni presentano piena congruenza con il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07; le sedi di pubblicazione sono prevalentemente di prestigio internazionale e le ricerche svolte hanno avuto un impatto considerevole anche se non sempre con valutazioni critiche condivise. Ne emerge una figura di studioso maturo e con continuità di produzione. Non si segnalano progetti di ricerca sul campo o che utilizzino nuove tecnologie, strumenti e metodi applicati alla ricerca archeologica.

Candidato Barringer Judith

Profilo curricolare

Formatasi negli Stati Uniti presso la George Washington University e attiva successivamente presso la Yale University, è attualmente professore di Greek Art and archaeology

all'University di Edinburgh. Ha ricoperto il ruolo di Assistant Professor dal 1990 e svolto didattica continuativa dal 2003-2004 presso le Università di New York e di Edinburgh rispettivamente come professore associato e professore ordinario. Ha svolto attività gestionale in università statunitensi e inglesi, impegnandosi come referente scientifico e referee per varie riviste internazionali di settore. Ha avuto esperienze ripetute e diversificate presso varie istituzioni internazionali sia nel campo della didattica sia della ricerca (tra cui Marie Curie fellowship presso la Freie Universitaet di Berlino). Ha partecipato ad alcuni gruppi di ricerca e si segnala in particolare quello finanziato dalla British Academy. Ha inoltre ottenuto vari riconoscimenti per la didattica e per le ricerche svolte. Ha tenuto seminari e conferenze presso Istituzioni nazionali ed estere; è stata presente con interventi in numerosi convegni internazionali. Ha inoltre organizzato incontri scientifici, tra cui un incontro dedicato Olympia nel 2015. All'esterno dell'ambito universitario ha svolto il ruolo di consulente per la BBC nella progettazione di documentari scientifici. Per quanto riguarda la ricerca il percorso della candidata è illustrato da oltre 40 pubblicazioni tra cui 4 monografie da cui si evince una produzione continua nel tempo; essa si è orientata sull'arte e l'archeologia greca e in particolare ha indagato temi di iconografia e iconologia legate ai contesti religiosi, soprattutto nei siti di Olimpia e di Atene.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La candidata Judith Barringer si segnala per una spiccata apertura a rapporti istituzionali e di ricerca internazionali che l'anno portata ad essere attivamente presente in numerosi ambiti universitari europei e americani. Presenta un'attività didattica a livello universitario coerente con l'ambito disciplinare e indirizzata ad approfondire soprattutto l'archeologia del mondo greco. L'attività di ricerca mostra un'alta specializzazione nel campo dell'analisi dei fenomeni artistici e sociali del mondo greco con particolare riferimento al significato delle immagini in contesto sacro.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Sottopone alla valutazione 20 pubblicazioni. La candidata mostra una significativa continuità di produzione scientifica ad alto livello con due monografie recenti dedicate all'archeologia greca e ai rapporti tra arte, mito e rituale. In particolare si segnala come la monografia più recente, insignita di riconoscimento prestigioso, derivi da una sinergia tra ricerca e didattica; l'altra opera monografica rivela una notevole capacità di rileggere monumenti e contesti secondo chiavi di lettura innovative. Gli altri contributi presentati per la valutazione costituiscono un significativo e diacronico panorama per l'ermeneutica dei rapporti tra arte, mito e religione del mondo greco. Il profilo delinea una studiosa di alto livello con continuità di produzione. Non risulta attiva con progetti di ricerca sul campo o nell'utilizzo di nuove tecnologie, strumenti e metodi applicati alla ricerca archeologica.

Candidato Carafa Paolo

Profilo curricolare

Formatosi presso l'Università Sapienza di Roma e l'Università di Pisa è professore associato per il settore di Archeologia classica dal 1999 con docenza presso l'Università della Calabria e successivamente presso l'Università Sapienza di Roma. L'attività didattica è stata svolta dal 1999 con impegno nei settori di Archeologia classica e di Metodologia della ricerca archeologica. Ha svolto attività gestionale in alcuni ambiti di rappresentanza e supporto del Dipartimento. Nell'ambito delle attività di ricerca ha tenuto rapporti con istituzioni internazionali. Partecipa come referente scientifico ad alcuni comitati scientifici di riviste e collane. Ha svolto il ruolo di coordinatore nazionale per un progetto PRIN 2012-2014 dedicato a *Roma: zona archeologica monumentale* e di coordinatore di unità locale per un progetto PRIN 2006-2008 dedicato a *La Memoria delle città*. Ha svolto inoltre il ruolo di

coordinatore locale per un Progetto Arcus (Nadir) e ha coordinato e partecipato ad altri progetti di gestione e valorizzazione del patrimonio anche in ambito internazionale, taluni con significativi finanziamenti. In questo impegno ha coordinato gruppi di ricerca impegnati in attività sul campo e nell'applicazione di tecnologie informatiche per la gestione e lo studio del patrimonio archeologico. Ha organizzato alcuni incontri scientifici ed è stato presente con interventi in numerosi convegni nazionali e internazionali. All'esterno dell'ambito universitario ha promosso attività di divulgazione della cultura archeologica in collaborazione con enti e istituzioni di tutela e gestione del patrimonio e attività di consulenza per enti e istituzioni nell'ambito della programmazione territoriale. Nel campo della ricerca il candidato Carafa dichiara oltre cento pubblicazioni tra cui 4 monografie che denotano intensità di impegno e continuità nel tempo. Ha orientato il suo impegno verso l'archeologia dei paesaggi, l'archeologia e la topografia di Roma e dell'Italia antica, abbracciando un ampio arco cronologico, come sulla cultura materiale.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il candidato Paolo Carafa mostra un impegno didattico continuativo e coerente con il settore disciplinare oggetto del Bando; il curriculum mostra anche una capacità di coordinamento di gruppi di ricerca articolata anche impegnati in significativi progetti sul campo. L'attività di ricerca si caratterizza per un'attenta analisi dei contesti archeologici e dei paesaggi per la ricostruzione storica attraverso i dati di scavo e il loro trattamento informatico.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Sottopone alla valutazione 20 pubblicazioni. Il candidato presenta una produzione estesa nel tempo e distribuita in diversi orizzonti tematici e cronologici. In particolare si segnalano in particolare i suoi lavori sulle origini e sulla topografia di Roma e di Pompei che si sono inserite in un dibattito ravvivato da posizioni non sempre condivise. Questo si evince dai contributi presentati in sedi prestigiose. Presenta in particolare due volumi, di cui uno dedicato ad una messa a punto (meno originale) sui culti della Campania antica e uno, particolarmente impegnativo, di analisi e commento delle fonti sulla rilevante tradizione legata alla fondazione di Roma. Il profilo delinea uno studioso maturo con interessi differenziati in diversi campi disciplinari e metodologici.

Candidato Cifani Gabriele

Profilo curricolare

Formatosi presso l'Università Sapienza di Roma è attualmente ricercatore nel settore L-ANT/07 di Archeologia classica presso l'Università di Roma Tor Vergata. Svolge attività didattica di tipo universitario dall'anno accademico 2010-2011. Ha svolto attività di ricerca presso istituzioni italiane e straniere tra cui l'Università di Cambridge per una borsa Marie Curie e l'Università di Berlino con borsa von Humboldt. Ha preso parte in qualità di relatore a vari incontri scientifici in Italia e all'estero ed è stato organizzatore di alcuni convegni. Ha partecipato e programmato alcuni progetti di ricerca di limitata portata in cui si avvale anche di metodi e tecnologie della ricerca archeologica. Nel campo della ricerca il candidato dichiara oltre 70 pubblicazioni di cui 2 monografie che rivelano intensità e continuità di produzione; si è impegnato in particolare nello studio delle architetture arcaiche e delle dinamiche territoriali soprattutto nell'area centro-italica. All'esterno dell'ambito accademico ha svolto alcune attività di consulenza.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il candidato ha svolto un'attività ancora limitata sul piano didattico in coerenza con il settore scientifico-disciplinare. Risulta evidente l'impegno profuso nella ricerca e nella didattica svolta in contesti internazionali. Di minore significato appare l'attività di coordinamento di

gruppi di ricerca, l'impegno sul campo e l'attività extra-accademica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato ha concentrato i suoi sforzi di ricerca offrendo contributi di interesse su Roma arcaica e il suo territorio, inserendosi nel dibattito internazionale sui paesaggi antichi. La monografia sull'architettura di Roma arcaica costituisce un contributo significativo anche se non sempre condivisibile. Inoltre ha sviluppato un filone di ricerca sulla storia monumentale di Leptis Magna. Questi, come gli altri contributi presentati, sono inserite in sedi editoriali prevalentemente prestigiose. Il profilo delinea uno studioso di buon livello con linee di ricerca ben definite e seguite con costanza.

Candidato Galli Marco

Profilo curricolare

Formatosi presso l'Università di Colonia è professore associato dal 2008 nel settore L-ANT/07 di Archeologia classica presso l'Università Sapienza di Roma. Svolge attività didattica di tipo universitario dall'anno accademico 2003-2004 entro il settore scientifico disciplinare L-ANT/07. Ha svolto attività gestionale presso l'Università di appartenenza nel Nucleo di valutazione e ha promosso l'attuazione di accordi di cooperazione internazionale. Ha organizzato convegni anche internazionali e ha preso parte in qualità di relatore a diversi incontri scientifici in Italia e all'estero. Ha svolto attività di ricerca pluriennale soprattutto in collaborazione con istituzioni tedesche, in particolare con una borsa di ricerca del DFG presso l'Università di Colonia. Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca anche internazionali attivi su tematiche diverse e in attività sul campo (Loukou/Astros Kynouria). Ha svolto qualche esperienza nel campo delle tecnologie applicate alla disciplina archeologica e ha co-diretto l'organizzazione di due esposizioni, una delle quali insignita da una menzione. Nel campo della ricerca sono dichiarate oltre 50 pubblicazioni tra cui una monografia che denotano continuità di impegno nel tempo; gli orizzonti del candidato si indirizzano soprattutto verso lo studio dell'evergetismo monumentale, i rapporti tra archeologia classica e scienze naturali nella seconda metà dell'Ottocento, l'edilizia domestica, la diffusione dell'arte ellenistica.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

L'esperienza didattica appare consolidata nel tempo e si accompagna ad un impegno di ricerca con evidenti aperture a contesti prestigiosi dell'ambiente internazionale; la didattica e la ricerca appaiono sempre coerenti con il settore disciplinare di riferimento. Meno significativo è l'impegno sul campo e nell'organizzazione di complessi gruppi di ricerca, come l'attività extra accademica. Le linee di ricerca si sono articolate in una serie di interessi ben delineati e sviluppati nel tempo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Sottopone alla valutazione 20 pubblicazioni. Il candidato non presenta monografie per la valutazione, ma una curatela di un'opera collettiva di significativo impatto. Tra gli altri contributi figurano riflessioni sui luoghi e le immagini della seconda sofistica e della cultura adrianea, come pure uno studio apprezzabile sul rapporto tra archeologia e scienze naturali. I contributi appaiono coerenti con il settore scientifico-disciplinare e mostrano una buona continuità temporale dell'impegno dello studioso.

Candidato Olcese Gloria

Profilo curricolare

Formatasi presso l'Università di Milano e di Berlino, è dal 2002 professore associato per il settore scientifico disciplinare L-ANT/10 presso la Sapienza Università di Roma. Dal 2002 svolge regolare attività didattica nel settore scientifico disciplinare L-ANT/10 (Metodologia della ricerca archeologica). L'attività di insegnamento si è svolta anche presso sedi estere (Berlino, Zurigo, Barcellona) con le quali ha intrattenuto anche costanti rapporti di ricerca scientifica e collaborazione pluriennale. Ha partecipato a numerosi convegni internazionali in qualità di relatore e ha coordinato l'organizzazione delle importanti giornate di studio sul progetto *Immensa aequora* (2011). Ha svolto il ruolo di coordinatore e di partecipante per progetti nazionali e internazionali, tra cui il progetto dedicato al sito di Ischia Lacco Ameno (1998-2002) e il progetto FIRB 2005-2011 dedicato ai commerci nel Mediterraneo. Ha partecipato, anche come responsabile, a vari progetti di ricerca sul campo con impegno particolare nel settore dell'analisi delle ceramiche soprattutto l'impiego di metodi archeometrici. E' parte del comitato scientifico di una rivista e dirige una collana di studi. All'esterno dell'ambito accademico ha svolto attività di disseminazione e consulenza. Nel campo della ricerca, che è illustrata da oltre 70 pubblicazioni tra cui alcune monografie con contributi di altri autori e dalla continuità e dalla intensità di attività editoriale, si è impegnata particolarmente nell'ambito delle Metodologie della ricerca archeologica osservando i fenomeni storici connessi alla produzione e alla circolazione delle merci nel Mediterraneo.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il profilo della candidata mostra un impegno di ricerca e didattico positivamente aperto verso lo scenario internazionale con manifesta tendenza ad operare nel campo di ricerca della metodologia di studio delle ceramiche antiche. Le ricerche e la didattica appaiono solo parzialmente coerenti con il settore disciplinare oggetto del bando. Ha esperienza nella direzione delle attività sul campo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Sottopone alla valutazione 20 pubblicazioni. La candidata presenta un'importante monografia dedicata allo studio archeologico e archeometrico delle anfore greco-italiche di Ischia. Altre opere, in cui figurano anche contributi di autori diversi, affrontano ancora temi legati alle metodologie di studio, alla produzione e alla circolazione delle ceramiche nell'area mediterranea occidentale. Gli altri contributi si rivolgono soprattutto allo studio della produzione e diffusione delle ceramiche nel bacino mediterraneo e nell'area centro-meridionale d'Italia, utilizzando in primo luogo, ma non solo, tecniche di indagini archeometriche. Il profilo della ricerca appare parzialmente coerente con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando.

Candidato Palombi Domenico

Profilo curricolare

Formatosi presso la Sapienza Università di Roma è dal 2011 professore associato nel settore di Archeologia classica presso lo stesso Ateneo. Ha svolto attività didattica dal 2001-2002 nel settore dell'Archeologia classica ed ha svolto diversi incarichi gestionali nell'Ateneo di appartenenza. Ha svolto attività di ricerca con una borsa di studio annuale presso l'Istituto Archeologico Germanico di Roma. Ha partecipato a vari gruppi di ricerca in ambito nazionale e coordina alcuni progetti di Ateneo anche con collaborazioni internazionali. Dirige inoltre attività sul campo presso l'importante complesso monumentale della villa dei Gordiani e lungo il percorso della via Tiburtina. Il candidato dimostra importanti partecipazioni a incontri scientifici sia in sede nazionale sia all'estero unito ad un impegno per l'organizzazione di incontri scientifici che si concentra sul contesto urbano e culturale di Cori. E' Direttore della Rivista *Archeologia classica* nonché membro del comitato scientifico di

varie riviste. Ha ottenuto un premio (Fondazione Marco Besso) per la monografia dedicata a Rodolfo Lanciani. All'esterno dell'ambito accademico si è impegnato in collaborazioni con gli enti di tutela, con i musei locali (Cori) e con istituzioni estere (sito di Alesia) come consulente scientifico. Inoltre ha curato la mostra *La Biblioteca infinita*. Nel campo della ricerca dichiara oltre 80 pubblicazioni tra cui 3 monografie che illustrano la continuità e l'intensità di produzione; si è dedicato particolarmente allo studio della topografia di Roma e del Lazio antico con riferimenti alla storia dell'archeologia e alla memoria dell'antico, alle problematiche del culto imperiale e alla decorazione architettonica degli edifici religiosi.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Il candidato ha seguito un percorso formativo, didattico e di ricerca coerente con il profilo scientifico-disciplinare di Archeologia classica e ha concentrato le sue attenzioni sui contesti dell'Italia centrale. Le ricerche si inseriscono nel dibattito nazionale e internazionale con contributi originali e di notevole impatto sulla comunità scientifica che si accompagnano a ricerche sul campo avviate negli anni recenti.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Sottopone alla valutazione 20 pubblicazioni. Il candidato presenta due monografie dedicate rispettivamente all'archeologia a Roma tra Ottocento e Novecento e all'archeologia dei quartieri urbani cancellati dalla costruzione dei fori; questa restituisce un contributo di grande rilievo per la storia urbana della città. Gli altri contributi, presentati in sedi prestigiose, si orientano su scenari diacronici con interessi soprattutto rivolti alla storia dell'archeologia e alla topografia di Roma e del Lazio antico. Il candidato appare dotato di piena maturità nello svolgimento dell'attività didattica e di ricerca.

Candidato Romeo Ilaria

Profilo curricolare

Formatasi presso l'Università di Roma Tor Vergata e la Scuola Archeologica italiana di Atene è stata professore associato di Archeologia classica dal 2004 al 2014 presso l'Università di Lecce e dal 2014 ad oggi presso l'Università di Firenze. Ha svolto attività didattica nel settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 dal 2004. Ha svolto costantemente attività di tipo gestionale presso le università dove ha prestato servizio. Le sue attività di didattica e di ricerca, sempre coerenti con il settore scientifico-disciplinare di Archeologia classica, si è articolata in rapporti intensi con istituzioni estere per lo svolgimento di programmi congiunti. Ha partecipato a numerosi incontri scientifici in qualità di relatore e ha organizzato un congresso sulla scultura romana in Asia Minore. Ha partecipato a Missioni archeologiche anche con incarichi di responsabilità in alcuni settori e dirige da alcuni anni un progetto dedicato al centro di Cosa. Nel campo della ricerca dichiara oltre 40 pubblicazioni; tra queste sono 3 monografie, di cui 2 a più mani; tra le pubblicazioni, che denotano continuità di impegno, si segnalano diversi contributi dedicati alla scultura romana nel Mediterraneo orientale e nell'Asia Minore romana con approfondimenti sui monumenti figurati della Turchia romana e la ritrattistica di età imperiale.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

La candidata mostra di aver svolto attività didattiche e di ricerca pienamente coerenti con il settore scientifico-disciplinare di riferimento. L'impegno profuso appare particolarmente intenso nel campo gestionale e di un certo riguardo nel campo scientifico in cui emergono relazioni con ricercatori e istituzioni di altri paesi con i quali ha avviato proficue collaborazioni.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Sottopone alla valutazione 12 pubblicazioni. La candidata presenta una limitata produzione (12 pubblicazioni) con una monografia, in cui figurano contributi di altri autori, dedicata alla Tomba bella di Hierapolis. E' inoltre presentata una co-curatela di Atti di Convegno e due recensioni di limitato impatto. Gli altri contributi, di buona collocazione editoriale, sono dedicati soprattutto a studi di scultura e ritrattistica con alcune aperture a temi di cultura materiale. I contributi appaiono coerenti con il settore scientifico-disciplinare e rivelano una studiosa dotata di metodo maturo e interessi articolati.

ALLEGATO 3 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

CANDIDATO Barbanera Marcello

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato presenta una prolungata attività didattica. La sua produzione scientifica si presenta valida e continua nel tempo e si avvale di importanti aperture internazionali che lo hanno portato a numerosi impegni in convegni in diversi paesi esteri. Ne emerge una matura padronanza metodologica, declinata in una serie di ricerche rivolte in particolare ai settori della storia della ricerca archeologica e del rapporto dell'antico con la contemporaneità. Il diversificato impegno non comprende attività sul campo, applicazioni di tecnologie informatiche e coordinamento di gruppi di elevata complessità.

CANDIDATO Judith Barringer

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La candidata, che ha svolto attività didattica continuata in diverse sedi universitarie, possiede un profilo spiccatamente internazionale. La sua importante produzione scientifica è fortemente orientata verso il mondo greco, di cui ha indagato con competenza notevoli contesti e dinamiche culturali. Dagli esiti editoriali delle ricerche si evince una spiccata capacità critica e una positiva attitudine verso la divulgazione dei dati acquisiti. Meno evidenti risultano gli impegni in attività sul campo, nell'applicazione di tecnologie informatiche e strumentali alla ricerca e nel coordinamento di gruppi di ricerca di elevata complessità.

CANDIDATO Paolo Carafa

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato presenta una prolungata attività didattica e un impegno importante nelle attività gestionali di Ateneo. La produzione scientifica si caratterizza per intensità e continuità; si segnalano in particolare le ricerche condotte nella ricostruzione delle dinamiche insediative di Roma e di altri contesti dell'Italia centrale. Il candidato ha svolto il suo impegno anche attraverso la direzione di intense attività sul campo nell'ambito delle quali ha coordinato gruppi di elevata complessità dimostrando una piena padronanza metodologica delle tecnologie informatiche e strumentali applicate alla ricerca storica. Il candidato si distingue anche per l'impegno scientifico in sedi extra accademiche.

CANDIDATO Gabriele Cifani

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato ha svolto attività didattica e si è impegnato in sedi internazionali grazie al sostegno di prestigiose istituzioni. Presenta un'attività di ricerca apprezzabile e continuata nel tempo che si è declinata particolarmente nello studio dei contesti urbani arcaici. Ha svolto una limitata attività sul campo e possiede alcune esperienze nella gestione di gruppi di elevata complessità.

CANDIDATO Marco Galli

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato ha una consolidata esperienza di attività didattica e si è altresì impegnato in attività gestionali. Nel profilo spicca l'apertura internazionale che gli ha permesso di dare corpo ad una produzione scientifica significativa, benché non particolarmente vasta. Apprezzate risultano le ricerche sul mondo della seconda sofistica e sul rapporto tra archeologia e scienze naturali. Non ha svolto significative attività sul campo con coordinamento di gruppi di elevata complessità.

CANDIDATO Gloria Olcese

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La candidata ha svolto attività didattica con insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare della Metodologia della ricerca archeologica (L-ANT/10) e quindi non pienamente coerente con il settore scientifico-disciplinare oggetto del Bando. Mostra profilo internazionale maturato presso istituzioni qualificate e una produzione scientifica intensa e continuativa. I lavori editi mostrano soprattutto una padronanza piena delle metodologie di studio (con particolare riguardo all'archeometria) indirizzate alle produzioni ceramiche e alla loro diffusione nel Mediterraneo. Possiede esperienza di attività sul campo e di coordinamento di gruppi complessi.

CANDIDATO Domenico Palombi

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato ha svolto prolungata attività didattica e gestionale presso l'Ateneo in cui presta servizio. Presenta un'attività di ricerca intensa e continuata nel tempo che si distingue soprattutto per i contributi sulla storia urbana di Roma e sulle dinamiche insediative dei centri del Lazio meridionale. La produzione mostra maturità metodologica con risultati particolarmente importanti e apprezzati. Conduce attività sul campo con esperienza di gruppi di ricerca.

CANDIDATO Ilaria Romeo

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La candidata ha svolto attività didattica e gestionale presso gli Atenei per i quali ha prestato servizio. Il curriculum mostra apertura internazionale degli interessi e delle relazioni che si sono tradotte in una produzione scientifica continuata nel tempo, ma non particolarmente vasta. Il focus della sua ricerca, metodologicamente fondata, risulta la produzione scultorea e figurativa delle province orientali dell'impero romano. Ha svolto e svolge attività sul campo, partecipando a gruppi di elevata complessità, senza una particolare esperienza nel settore delle applicazioni informatiche e strumentali all'archeologia.